

Via le licenze di pesca

Gli addetti le hanno consegnate in Capitaneria: da oggi niente pesce fresco

Tanto tuonò che alla fine piovve. Da ieri mattina i pescatori della marineria licatese sono entrati in stato di agitazione e vi rimarranno fino a quando il governatore Raffaele Lombardo non ascolterà le loro istanze e non si impegnerà formalmente a varare una nuova legge a favore del comparto.

Nella mattinata di ieri la quasi totalità dei pescatori licatesi si è recata in Capitaneria consegnando le licenze di pesca e annunciando che chiederanno di essere messi in stato di disoccupazione. Da oggi dunque, non ci sarà pesce fresco per le strade di Licata. Gli operatori ci tengono a mettere in guardia gli eventuali acquirenti: «Quello che ci sarà in giro sarà solo il pesce surgelato - dicono - diffidate da chi vorrà vendervi pesce dichiarandolo come appena pescato».

Forse è la prima volta, almeno in tempi recenti, che l'intera marineria locale si ferma per protesta, ma questa volta la crisi del comparto appare senza via d'uscita, almeno senza il sostegno da parte degli enti pubblici. I problemi lamentati ormai sono noti, il caro gasolio - dal 2004 ad oggi il costo al litro è passato da 25 centesimi a ottanta centesimi - con un aumento del 180 per cento, la Regione in inoltre non attua il fermo biologico dal 2006, con il risultato che quello che una volta era il pescosissimo Canale di Sicilia, oggi si è impoverito, a danno degli operatori, i cui pescati giornalieri sono sempre più esigui. Altro problema riguarda la presenza di alghe tropicali anche a parecchie miglia dalla costa e una legislazione precisa che regoli anche il disarmo delle imbarcazioni. Il pre-

sidente dell'associazione generale delle cooperative di pesca della Sicilia, Giuseppe Basciano ha ricordato nei giorni scorsi che «fino al 2001 gli addetti al settore della pesca, in Sicilia, erano 13 mila, oggi sono solo 9 mila. E ormai vista la crisi che si registra nel settore, vanno diminuendo sempre di più». La richiesta che verrà fatta al presidente Lombardo dalle marinerie siciliane sarà quella di varare una legge quadro sulla pesca che preveda aiuti concreti per la categoria, i pescatori chiedono inoltre che venga ripristinata l'istituzione del fermo biologico: «Non come mezzo da utilizzare solo in prossimità delle campagne elettorali - dicono - ma come reale strumento di ripopolamento dei mari nostrani».

GIUSEPPE PATTI



PESCATORI IN CAPITANERIA

Proteste alla Playa «Facciamo chilometri per gettare i rifiuti»

Polemiche sul servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani da parte della società d'Ambito Dedalo Ambiente. I residenti della parte finale di viale Martiri della Libertà hanno chiesto l'intervento del difensore civico: «Senza giustificato motivo - dicono - da qualche mese, sono stati rimossi i cassonetti che erano presenti in zona ed ora siamo costretti a percorrere chilometri per gettare la nostra spazzatura». I residenti segnalano, inoltre, la mancanza di pulizia e lo stato di abbandono della contrada Playa da parte delle istituzioni pubbliche; la presenza di erbacce e rifiuti che colmano i marciapiedi. «A poche settimane dall'inizio della stagione estiva - dicono i residenti della zona - l'attuale situazione di precarietà sanitaria della suddetta zona non rappresenta una

bella cartolina per una città che vuole essere protagonista nell'ambito turistico (e la contrada Playa per le potenzialità naturalistiche ne fa parte integrante). Con propria nota, lo scorso 22 aprile, il difensore civico, Salvatore Catania, ha chiesto alla Dedalo Ambiente l'urgente ripristino dei cassonetti rimossi dalla stessa società d'ambito. Lo stesso ha informato il commissario straordinario della situazione di pericolo rappresentata dalla precarietà igienico-sanitaria di tutta la zona segnalata dai residenti, chiedendo di far disporre al dipartimento lavori pubblici e alla Dedalo Ambiente un urgente intervento di pulizia, bonifica e disinfezione dei marciapiedi e di tutti le aree comunali presenti nella contrada Playa.

G.P.

ERANO DI PROPRIETÀ DI PERSONE DI CALTANISSETTA

«Montegrande», a fuoco due prefabbricati I danni ammontano a oltre 150 mila euro



LE STRUTTURE A FUOCO

Sono state ridotte in cenere due case prefabbricate di legno site lungo il litorale della rinomata zona balneare di contrada Montegrande, a pochi metri di distanza dalla battigia. Le due strutture sono state avvolte dalle fiamme sprigionatesi da un incendio. Gli organi inquirenti non escludono che si tratti di un attentato incendiario a scopo intimidatorio. Vittime del criminale episodio i fratelli Maria e Giuseppe Bartolini, residenti a Caltanissetta. Le due case di legno erano site fra alcune villette abitate durante il periodo estivo. Secondo l'attività investigativa avviata dai poliziotti della sezione anticrimine del locale commissariato al comando del vicequestore Fatima Celona, prontamente intervenuti sul posto, le fiamme si sono sviluppate subito dopo le ore 22 di ieri l'altro. Le due abitazioni di proprietà dei Bartolini da

qualche anno erano site su un appezzamento di terreno di proprietà di un familiare licatese. Le indagini condotte dai poliziotti del locale commissariato non escludono alcuna ipotesi, anche se nel corso delle indagini sul posto non sono state rinvenute tracce o altri elementi utili per il prosieguo dell'attività investigativa. Secondo una prima sommaria stima dei danni provocati dall'incendio non coperti da polizza d'assicurazione contro il rischio degli atti vandalici o incendi ammonterebbero a più di 150 mila euro. Nella tarda mattinata di ieri negli uffici del locale commissariato si è presentata Maria Bartolini per presentare regolare denuncia contro ignoti. La donna non ha saputo fornire alcun elemento utile per consentire il prosieguo delle indagini.

ANTONIO CACCIATORE

DAL PRIMO ALL'8 GIUGNO

Madonna del Quartiere ecco il programma della festa

Si svolgeranno nei primi otto giorni di giugno i festeggiamenti religiosi in onore della Madonna del Quartiere.

Si tratta di una festa religiosa molto sentita dai fedeli del quartiere e non solo che negli ultimi anni è stata parecchio valorizzata dalla Confraternita nata proprio per organizzare i riti religiosi in onore della Madonna che viene venerata nell'ex cappella della guarnigione spagnola di Piano Quartiere.

Il primo di giugno la festa sarà aperta dalla processione che si terrà per le vie del centro, a partire dalle 17 il fercolo della Madonna inizierà il suo giro per la città da Piano Quartiere, proseguendo per via Leffa, via Marconi, piazza Matteotti, piazza Progresso, corso Vittorio Emanuele, piazza Elena, via Collegio, via S. Andrea,

via Galliani, piazza. Attilio Regolo, via Principe di Napoli, via San Girolamo, piano S. Girolamo, via Principe di Napoli, via Piazza Attilio Regolo, corso Vittorio Emanuele, piazza Duomo e Chiesa Madre.

Dopo una settimana di celebrazioni religiose, la chiusura è prevista per domenica otto giugno, quando la statua della Madonna sarà portata in processione lungo corso Vittorio Emanuele, Piazza Progresso, corso Umberto, Rettifilo Garibaldi, via Montenero, Rettifilo Garibaldi, corso Umberto, corso Serrovira, via De Pasquali, via Della Gancia, corso Italia, via Mazzini, corso Filippo Re Capriata, corso Roma, piazza Progresso, piazza Matteotti, via Marconi, via Leffa, Piano Quartiere.

G.P.

Agenda

LICATA

Farmacia di turno
Teresa Gagliano
Piazza Progresso
Tel. 0922/774424

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 774011
Polizia: 0922 - 896111
Guardia di Finanza: 0922 - 774801
Polizia municipale: 0922 - 801493
Vigili del fuoco: 0922 - 772921
Capitaneria di Porto: 0922 - 774113
Municipio: 0922 - 868111
Protezione civile: 0922 - 868605
Ospedale: 0922 - 869111
Pronto soccorso: 0922 - 775344
Guardia medica: 0922 - 803918

PALMA DI MONTECHIARO

Farmacia di turno
Miceli, Via Turati, 70
Tel. 0922/965988.

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 968111
Polizia: 0922 - 896290
Polizia municipale: 0922 - 799366
Ambulanza: 0922 - 961616
Guardia medica: 0922 - 963964
Poliambulatorio: 0922 - 790111
Municipio: 0922 - 799111

PALMA. Si è svolto il primo «Football day» organizzato dall'istituto Cangiamila

In campo gli alunni e i prof

PALMA DI MONTECHIARO. Promossa dall'Istituto Comprensivo Francesco Emanuele Cangiamila si è svolta la singolare iniziativa denominata «Primo Football Day», presso il campetto polivalente dell'ex Gioventù Italiana. Gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, accompagnati dai docenti, hanno disputato una serie di partite, suddivisi per fasce di età. A conclusione della manifestazione, i ragazzi sono stati coinvolti in una singolare disputa con degli avversari d'eccezione. E cioè i loro stessi insegnanti i quali, per l'occasione, hanno indossato vesti ed interpretato ruoli insoliti. Con enorme sorpresa degli spettatori il tifo degli alunni è stato rivolto non più ai loro compagni ma ai loro docenti i quali, seppur con qualche difficoltà nei confronti dei più giovani atleti, sono riusciti alla fine a strappare un pareggio. Il «Primo Football Day» segna la conclusione del progetto «Scuola e Calcio» che ha coinvolto più di centoventi alunni di scuole



la primaria e secondaria di primo grado, organizzato dal referente insegnante Roberto Lo Re, dai docenti Lorenzo Schembri, Giuseppe Tuzzolino, Calogero Vaccaro e Maurizio Vaccaro, nonché dall'esperto esterno il calciatore Franco Manganello il quale ha coadiuvato e coordinato i lavori di allenamento.

Le fasi di preparazione si sono svolte nell'attrezzata palestra della sede

Una foto di gruppo al termine del primo «Football Day»: gli studenti hanno sfidato gli insegnanti

centrale dell'Istituto Cangiamila che, per l'occasione, è stata ulteriormente potenziata con porte e altro materiale ginnico di pertinenza. Le iniziative sportive dell'Istituto Comprensivo Cangiamila continueranno. Infatti gli alunni di scuola secondaria di primo grado, abilmente preparati dalla professoressa Carmela Pitruzzella, oggi allo stadio Esseneto di Agrigento parteciperanno ai Giochi della Gioventù 2008, organizzati dal Coni di Agrigento. I giovani ginnasti del Cangiamila eseguiranno un percorso di abilità ginnico-espressive ed altre attività. Il dirigente scolastico Rossana D'Orsi, particolarmente sensibile ed aperte alle iniziative che riguardano il benessere fisico oltreché intellettuale dei suoi alunni, ha espresso la sua piena soddisfazione nei confronti di tali iniziative, proponendosi di incrementare nel futuro tali occasioni di crescita sia fisica che di aggregazione sociale.

F.B.

PALMA DI MONTECHIARO

Donna denuncia il marito «Stanca delle continue botte»

PALMA DI MONTECHIARO. Stanca di subire le quotidiane aggressioni, con pugni e calci dal marito, si è presentata insieme ai tre figli, tutti in tenera età, in commissariato per denunciare per lesioni e maltrattamenti in famiglia il marito. Una drammatica vicenda familiare fatta di miseria e povertà quella che la sfortunata donna, nota al servizio d'assistenza sociale del Comune, che ha visto nei giorni scorsi l'intervento del dottor Angelo Cavaleri dirigente del locale commissariato. Il tempestivo intervento sociale del dirigente al fine di salvaguardare oltre all'incolumità della donna e dare un luogo ed un pasto sicuro ai bambini ha consentito una immediata sistemazione, a spese dell'amministrazione comunale, in una casa famiglia del luogo.

Una drammatica vicenda umanitaria che quasi certamente vedrà il concreto intervento del sindaco Rosario Gallo per erogare una sufficiente assistenza sociale. La donna ha subito spesso pestaggi da parte del manesco marito.

A.C.

SCUOLA E POLIZIA

I ragazzi della Giorgio in visita al Commissariato

Calorosa accoglienza quella riservata, nella mattinata di ieri, dal vicequestore Fatima Celona, dirigente del locale commissariato, agli studenti dell'Istituto Comprensivo «F. Giorgio», che, nell'ambito del progetto Pon «legalità a scuola», accompagnati dalla tutor prof.ssa Emilia Nicoletti, hanno visitato il commissariato di polizia di Licata.

Gli studenti hanno mostrato i lavori realizzati nell'ambito dell'importante progetto sulla legalità. Dopo un'ampia discussione, guidati dall'ispettore capo Annalisa Cianchetti gli studenti hanno visitato i locali del comando: l'archivio, la sezione anticrimine e la sezione scientifica, e si è data loro la possibilità di osservare da vicino la macchina della polizia. Una circostanza che ha riscontrato grande entusiasmo da parte dei ragazzi, attratti dalla volante. La legalità è un tema molto caro all'Istituto Comprensivo «F. Giorgio». Varie sono, infatti, le attività promosse. Un altro gruppo di studenti, difatti, sabato scorso, nell'ambito di un altro progetto Pon, che ha visto quale tutor la professoressa Viviana Porrello, ha partecipato alla festa della polizia, dove sono state consegnati attestati di merito alla dottoressa Celona ed all'ispettore superiore Angelo Amoroso, per l'operazione antiusura «Sciacallo».

A.C.

Palma, l'intitolazione del teatro proposta per Marinella Bragaglia

Nel prossimo mese di luglio la ditta appaltatrice delle opere terminerà i lavori di ristrutturazione del cine-teatro Chiaramonte in piazza Matteotti, unico locale di pubblico spettacolo esistente a Palma. Sorgerà quindi per l'amministrazione comunale il problema della gestione dello storico immobile edificato nel dopoguerra e che sino alla fine degli anni Settanta era frequentato da migliaia di spettatori.

E' proprio su come intendano il sindaco Rosario Gallo e la Giunta rendere fruibile il Chiaramonte che è intervenuto con un'interrogazione il capogruppo consiliare di Forza Italia Angelo Cottitto. Il giovane esponente politico ha chiesto al sindaco se si sia attivato per redigere un regolamento che abbia per oggetto le modalità di concessione e di

gestione del bene comunale, in modo tale che, a ristrutturazione completata, s'abbiano gli strumenti necessari per farlo decollare. Il capogruppo di Forza Italia ha inoltre proposto di cancellare la denominazione di Chiaramonte, ritenuta ormai superata dal tempo e di intitolare il cine-teatro a Marinella Bragaglia, grande attrice nata proprio a Palma da una famiglia di girovaghi. Cottitto ha aggiunto che la Bragaglia ha recitato nei più importanti teatri italiani con la celebre compagnia diretta da Giovanni Grasso e che ha addirittura eguagliato in bellezza e in bravura la celebre attrice Eleonora Duse, tanto che persino Gabriele D'Annunzio commentò con gioia e soddisfazione la sua esibizione nella «Zolfara» al Manzoni di Milano. Cottitto ha anche sottolineato che toccate fu

il viaggio che la Bragaglia compì a Tunisi da Trapani, dove si imbarcò per andare a trovare la salma del marito morto in Africa. Viaggio che la vedrà perire con i propri figli tra flutti del Mediterraneo, essendo il piroscampo in cui viaggiava affondato a causa di un incendio.

«Sarebbe un bellissimo gesto dedicare il nostro cine-teatro, ormai in fase di ultimazione, alla leggendaria Marinella Bragaglia - ha concluso il giovane esponente politico - poiché dedicandolo a questa straordinaria attrice nata nella nostra città potremo scrivere il suo nome e la sua esistenza nella storia di Palma, affinché i posteri possano ricordare questa meravigliosa donna, che ha dato la vita per la propria passione per il proprio amore».

F.B.



IL CINEMATRO CHIARAMONTE E NEL RIQUADRO LA BRAGAGLIA